

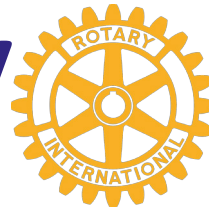


IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Rotary

Club Crema

Distretto 2050



Francesco Daniel Donati

La Crema del grande schermo

Al via la prima edizione del "Crema Film Festival"



Il Ridottino, 12 giugno 2018 — Tra i soci del Club, dal dicembre scorso abbiamo il piacere di annoverare Francesco Daniel Donati. Il trentacinquenne direttore dell'Associazione Giovanni Bottesini, ruolo che ricopre con indiscusso successo dal 2009, non è certo nuovo al mondo dell'event management: sua la direzione artistica del "Concorso Lirico Internazionale di Portofino" e del "Festival Crema in Musica", ed è altresì direttore generale del Concorso per Contrabbassisti "G. Bottesini". In conviviale, però, non parla dei traguardi raggiunti, ma delle sfide ancora da superare; una in particolare, il "Crema Film Festival", debutterà il 25 giugno nella sua prima edizione. Ideata da lui e promossa dalla sua Associazione in collaborazione con il Comune di Crema, la rassegna cinematografica verrà arricchita da eventi collaterali organizzati nei cortili dei palazzi storici e nei luoghi più significativi della città. Come spiega Gianmaria Carioni, autore dell'acquarello utilizzato per il manifesto del festival, l'iniziativa è dedicata a Leonardo Bonzi, personaggio poliedrico — avvocato, scrittore, giornalista, atleta di tennis e di sci, aviatore ed esploratore — che è stato uno dei primi e più grandi documentaristi italiani del Novecento. Il festival si aprirà nella villa storica appartenuta al regista, con un cocktail aperto al pubblico durante il quale verrà proiettato il suo documentario "Il Continente Perduto". A seguire, nella serata del 27 giugno, Piazza Duomo ospiterà l'anteprima italiana del film "Due soldati", alla presenza del regista Marco Tullio Giordana e degli attori Angela Fontana e Daniele Vicorito. La giornata di giovedì 28 giugno vedrà invece protagonista la comicità milanese, con lo spettacolo teatrale "Mia mamma è una marchesa" di Ippolita Baldini e la commedia cinematografica di Castellano e Pipolo "Il ragazzo di campagna", interpretato da Renato Pozzetto, per concludersi con un concerto in piazza di canzoni milanesi della band Emilio e Gli Ambrogio. Sempre in Piazza Duomo, Il musicista e Premio Oscar Nicola Piovani si esibirà in concerto nella serata di venerdì, accompagnato dalle immagini del film "La vita è bella", le cui musiche lo hanno reso celebre come compositore. Le attività previste sabato 30 giugno saranno interamente dedicate a "Chiamami col tuo nome", il film che ha reso celebre la nostra città. L'"effetto Guadagnino", come lo chiama Donati, è ciò che in primo luogo lo ha ispirato a ideare questa manifestazione: "il regista cremasco ha usato il territorio come valore aggiunto del film", osserva, "ha fatto vivere i paesaggi, la vita di Crema e delle campagne che la circondano. I Cremaschi si sono riconosciuti in luoghi e atmosfere, ed ora

PROSSIME CONVIVIALI

Martedì 19 giugno ore 13.00 presso il ristorante
Il Ridottino

Conviviale meridiana dedicata alla presentazione del
libro "Sulle tracce di Leopardi" con Tiziano Guerini

Martedì 26 giugno ore 20.00 presso il ristorante
Il Ridottino

Conviviale serale dedicata al passaggio di
consegne

la città gode di un interesse internazionale inedito”. Proprio per omaggiarne l’ambientazione, in programma c’è un tour bicicletta che coinvolgerà i luoghi di Crema e dintorni più suggestivi del film, che verrà poi proposto in Piazza Duomo. A proiezione conclusa, sarà organizzata una grande festa in stile anni ’80 ambientata nel luogo del film in cui i protagonisti hanno ballato fino a notte inoltrata. A chiudere la rassegna domenica 1 luglio sarà invece un altro film che ha celebrato il nostro territorio e valorizzato la storia delle nostre campagne: “Lalbero degli zoccoli”, che quest’anno compie quarant’anni. Il Festival, termina Donati, si propone come un evento di respiro internazionale e vuole dare un’offerta culturale e d’intrattenimento nuova per cittadini e turisti; del resto, un’eccellenza da valorizzare.

Auguriamo dunque al nostro socio numerose future edizioni.

Sito: www.cremafilmfestival.it

Twitter: <https://twitter.com/CremaFilmFest>

Instagram: <https://www.instagram.com/cremafilmfestival/?hl=it>

Per informazioni al pubblico:

Associazione Bottesini | e-mail: info@associazionebottesini.com



NOTIZIE DAL CLUB

Rotary Youth Exchange

Farewell

Lo studente americano Austen Brodeen termina lo scambio

È con grande commozione che il Club ha dedicato la parte conclusiva della scorsa conviviale al saluto a Austen Brodeen, lo studente proveniente da Fort Collins, Colorado, inquadrato nel programma di scambio Rotary nell’a.r. 2017/18. Arrivato a settembre, Austen ha partecipato a numerosi eventi rotariani, e il Club ha imparato ad apprezzarlo per le sue doti personali e per quell’amore verso l’Italia e la nostra città che ha da subito dimostrato. I momenti condivisi sono stati tanti, incluso il suo diciottesimo compleanno: ci riempie d’orgoglio di averlo accompagnato verso la maggiore età, e siamo certi che questa esperienza abbia contribuito a farlo crescere, a livello di conoscenze e di maturità nell’affrontare la vita. Emozionato, Austen ha raccontato ai soci riuniti la storia del suo scambio: i viaggi organizzati dal Distretto nel centro Italia e in Sicilia, i weekend passati al lago, in montagna e a Firenze organizzati dalle sue famiglie host e dal segretario Palmieri, la sua gita scolastica... Le occasioni di visitare luoghi diversi e apprendere una nuova cultura non sono certo mancate. “Ho potuto visitare questo bellissimo paese e vivere in una città che mi è entrata nel cuore. Per questa incredibile opportunità sarò sempre grato al Rotary Club Crema”, ha concluso lo studente dopo aver ringraziato il presidente corrente Ancorotti e il past Crotti, il suo tutor Duva e tutti coloro che lo hanno ospitato e supportato durante la sua permanenza, dalle famiglie Fusar Bassini, Giaveri, Cannizzaro e Padovani ai soci Fiorentini, Palmieri, Benvenuti e Gandola. Il vice presidente Duva ha poi consegnato l’attestato del Rotary Youth Exchange allo studente, esprimendo nuovamente la riconoscenza del Club a tutte le persone coinvolte nella buona riuscita del programma. “L’exchange è un’iniziativa importantissima, perché permette ai ragazzi di diventare cittadini del mondo”, ha osservato Duva, che ha sottolineato come apprendere una nuova lingua, allacciare amicizie e sviluppare le doti di leadership siano le finalità dello scambio. What now? Austen ritornerà in Colorado lunedì, ma la sua avventura continua, e a settembre si trasferirà a Washington per intraprendere un percorso universitario in relazioni internazionali. In bocca al lupo!



Da Rotary Voices

Racconti sul Rotary Youth Exchange

La storia di Ivan



Il mio scambio giovani del Rotary mi ha dato gli strumenti necessari di cui avevo bisogno per avere successo nella mia professione di ingegnere. L'esperienza ha plasmato il mio carattere e mi ha aiutato a diventare la persona che sono. Nel gennaio 1968, ho iniziato il mio anno di scambio a Montrose, in Pennsylvania (USA). Conoscevo abbastanza l'inglese per comunicare, ma adeguarmi al clima brasiliano e affrontare un inverno in Pennsylvania è stata una vera sfida! Tutto era molto diverso: scuola, cibo, cultura; l'amore dimostrato dalle mie famiglie ospitanti, però, mi ha aiutato ad adattarmi. I Rotariani mi hanno incluso in tutte le attività del club, e mi sono sentito uno di loro! Durante l'intero periodo, ho fatto solo una chiamata in Brasile, perché era troppo costoso e difficile. Quando sono tornato a casa, la mia esperienza di scambio non è finita. Col passare del tempo, mi sono reso conto di quanto avessi tratto beneficio dalle competenze che avevo appreso: la capacità di adattarsi alle nuove culture, le abilità linguistiche e comunicative, la maturità acquisita e la capacità di rispettare le differenze e di essere una persona di larghe vedute. Ero diventato una persona multiculturale. Lo scambio mi ha poi coinvolto in un modo molto personale. Quando Pat Ely, il mio fratello host, venne in Brasile, conobbi la figlia della sua famiglia ospitante, Virginia Rocha, che in seguito divenne mia moglie, ed ora abbiamo due figli e quattro nipoti. Mio figlio Gustavo, inoltre, anche lui ingegnere, ha preso parte a uno scambio Rotary a Montrose, ospitato dalla stessa famiglia che mi aveva accolto anni prima. Sono entrato a far parte del Rotary nel 1992, ho lavorato nelle commissioni distrettuali, nel Comitato internazionale per lo scambio Rotary, e ho preso parte a 20 Convenzioni del RI, 18 in qualità di come oratore e/o moderatore sull'argomento dello scambio giovani. Nei miei viaggi ho incontrato e fatto amicizia con molte persone. Adoro queste attività e gran parte della mia vita ruota attorno ad esse. Mi hanno aiutato a diventare ciò che sono.

Ivan Vianna, Rotary Club di Belo Horizonte-Pampulha, Brasile

La storia di Linda



Quando diventi uno studente dello scambio giovani organizzato dal Rotary, non immagini mai come potrebbe influenzarti a lungo termine. Nel mio caso, il mio scambio ha collegato la mia famiglia in più di un modo. Come studente in scambio in Svezia nel 1979-80, ho imparato molto sulle mie capacità, sui miei punti di forza e di debolezza, e sulla forza di superare gli ostacoli. Ho trascorso un anno incredibile in Svezia e a distanza di anni parlo ancora lo svedese in modo fluente. Ho contatti con molti amici e comunico regolarmente con i miei genitori e sorelle host. Dopo il mio scambio, ho incontrato mio marito nel contesto del ROTEX, un gruppo di alumni dello scambio giovani del Rotary. Era stato uno studente in scambio in Argentina, e abbiamo legato proprio grazie alle nostre storie di viaggio. Quando abbiamo avuto figli sapevo che le nostre esperienze li avrebbero incoraggiati a partire a loro volta. Nostro figlio ha preso parte a uno scambio giovani del Rotary in Turchia, mentre nostra figlia è attualmente in scambio in Finlandia. Abbiamo anche ospitato oltre 20 studenti internazionali nel corso degli anni. Sono molto orgogliosa dei miei figli perché trovano sempre il modo di essere inclusivi, aperti con tutte le persone che incontrano, trovando interessi comuni e facendo conversazioni in lingue diverse e con gente di un'altra cultura.

Linda Mulhern del Rotary Club di St. Paul, Minnesota, USA

Condividi la tua esperienza di Scambio giovani. La tua storia può ispirare altri a viaggiare e imparare.

Club & Partecipazione

PRESENTI: Ancorotti R., Benvenuti, Bernardi, Bonfanti F., Cassinotti, Crotti R., Crotti C., Donati F., Donati G.B., Duva, Ermentini, Fiorentini, Gandola, Grassi, Palmieri M.Io, Palmieri M.io, Pasquali, Piantelli.

OSPITI DEL CLUB: Gianmaria Carioni, Austen Brodeen, Arrigo Fusar Bassini.

OSPITI DEI SOCI: Arwen Imperatori A. (Ancorotti R.).

HANNO CORTESEMENTE PREANNUNCIATO L'ASSENZA: Agazzi, Anselmi T., Biscaldi, Cabini, Lacchinelli, Marazzi, Marchesi, Pozzali, Ronchetti, Salatti, Samanni, Scaramuzza, Staffini.

PERCENTUALE DI PRESENZA: 18/60 = 30%

Distretto 2050

www.rotary2050.org

Governatore: Lorenza Dordoni

Assistente Governatore: Ugo Nichetti ugo.nichetti@gmail.com

ROTARY CLUB CREMA www.rotarycrema.it

Presidente RENATO ANCOROTTI rancorotti@ancorotticosmetics.com

Segretario MARCELLO PALMIERI segretario@rotarycrema.it

Tesoriere FABIO PATRINI fabio.patrini@gmail.com

Prefetto MARCO ERMENTINI marco@ermentini.it

Sede del Club: c/o ristorante "Il Ridottino", via A. Fino, n. 1, 26013 Crema

Conviviali: ogni martedì, ore 13; ultimo martedì del mese, ore 20.